ALLEGATO 1
(alla Determina Dirigenziale DPC022 n. 54 del 6.05.2025)

REGIONE ABRUZZO

CONCESSIONE PER L'ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI DI EDILIZIA RESIDENZIALE SOCIALE NEI TERRITORI DANNEGGIATI DAGLI EVENTI SISMICI 2016 – 2017 DELIBERAZIONI CIPE n. 127/2017 e N.55/2019 DECRETO MINISTERO II.TT. del 6.07.2020

ATTO DI CONCESSIONE

TRA

la **REGIONE ABRUZZO - Dipartimento Territorio Ambiente - SERVIZIO EDILIZIA SOCIALE e SCOLASTICA - DPC022**, con sede a L'Aquila in Via S. Bernardino n. 25, nel prosieguo **"Concedente",** nella persona del Dirigente del Servizio

E

il Soggetto attuatore **Comune di Silvi** (C.F. 81000550673)**,** con sede legale in Silvi (TE) – Via Garibaldi n.16, nel prosieguo "**Concessionario**", nella persona del legale rappresentante

IN RELAZIONE AGLI INTERVENT1

- ***Int. 1****:"Demolizione di due fabbricati con successiva realizzazione di un fabbricato per n. 20 alloggi di ERP in loc. Pianacce"* – CUP H31B21009310001 dell'importo di € 2.678.064,21 di cui ammessi a finanziamento € 2.300.000;
- ***Int. 2****: Riqualificazione Piazza Indipendenza in Loc. Pianacce"* – CUP H31B21009310001 dell'importo di € 497.330,00 di cui ammessi a finanziamento € 400.000;

PREMESSE

VISTI:

- il D.lgs. 18 agosto 2000, n.267 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali" e s.m.i.;
- il D.lgs. 3 marzo 2006, n.152 "Norme in materia Ambientale" e s.m.i;
- il D.Lgs. 31.03.2023 n. 36 Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici.
- la Deliberazione CIPE n. 127 del 22.12.2017 (G.U. n.87 del 14.04.2018) e successiva Deliberazione CIPE n. 55 del 24.07.2019 (G.U. n. 29 del 16.11.2019) con le quali sono stati individuati gli indirizzi per l'utilizzo delle risorse residue assegnate alle finalità di cui agli artt. 2 comma 1, lett."f" e 3, comma 1, lett "q" della legge 5.08.1978 n. 457 Norme per l'edilizia residenziale;

REGIONE ABRUZZO

- Il Decreto del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti del 6.07.2020 (G.U. n. 161 del 14.09.2020) ad oggetto: *"Riparto delle risorse per interventi di edilizia residenziale sociale nei territori danneggiati dai sismi del 24 agosto 2016, del 26 ottobre 2016, del 30 ottobre 2016, del 18 gennaio 2017 e del 21 agosto 2017 e definizione dei criteri per il finanziamento degli interventi e le modalità attuative e di monitoraggio del programma di ricostruzione post-sisma (100 milioni), ai sensi delle delibere CIPE n. 127/2017 del 22 dicembre 2017 e n. 55/2019 del 24 luglio 2019"*

- Considerato che il suindicato Decreto del 6.07.2020 ha assegnato alla Regione Abruzzo l'importo totale di euro 19.520.000,00, di cui euro 11.520.000,00 destinati alla ATER di Pescara per il programma di recupero degli alloggi siti nel Comune di Pescara, in Via Lago di Borgiano n. 14, 18, e 22, ed euro 8.000.000,00 per finanziare interventi su patrimoni ERP ricadenti nei comuni interessati dagli eventi sismici del 2016/2017, previa selezione con procedura ad evidenza pubblica (come pubblicato all'Allegato 1 al D.M. del 06.07.2020, G.U. n. 161 del 14.09.2020);

- Richiamata la Determinazione Dirigenziale DPC022 n. 190 dell'1/10/2021 (B.U.R.A.T. Ordinario n.40 del 20.10.2021), con la quale è stata approvata la graduatoria definitiva e sono stati individuati gli interventi da finanziare con le ulteriori risorse di cui sopra, pari ad € 8.000.000,00, tra cui quello proposto dal Comune di Silvi;

- Richiamato il Decreto interministeriale n. 93 del 07.04.2023 registrato da parte della Corte dei Conti in data 15.05.2023 al n. 1767, con il quale è stato approvato, ai sensi dell'articolo 2, comma 3, del decreto interministeriale n. 267 del 6 luglio 2020, l'elenco di cui all'Allegato 1 dello stesso decreto, relativo ai soggetti ammessi ad ulteriori finanziamenti aggiuntivi, selezionati dalle Regioni Abruzzo e Umbria nell'ambito del Programma relativo alla realizzazione di interventi di edilizia residenziale sociale nei territori danneggiati dai sismi dall'agosto 2016 all'agosto 2017 di cui alle delibere C.I.P.E. n. 127 del 2017 e n.55 del 2019, finanziati con le risorse di cui all'articolo 3, comma 1, lettera q) della legge 5 agosto 1978, n. 457, assegnando in via definitiva alla Regione Abruzzo un finanziamento pari ad € 7.273.377,70, per gli interventi da attuare da parte del Comune di Silvi, ATER Pescara e Comune di Chieti;
-

RICHIAMATE le seguenti note del Comune di Silvi:

- prot. 8600 del 17.03.2025, agli atti RA/107580 del 17.03.2025, con la quale sono stati trasmessi i cronoprogrammi aggiornati ed il CUP H31B21009310001;
- prot. 11581 del 10.04.2025, agli atti RA/152280 del 10.04.2025, con la quale è stata trasmessa la deliberazione della Giunta Comunale n.62 del 07.04.2025 contenente l'approvazione dei progetti esecutivi relativi al programma di riqualificazione degli immobili di edilizia sociale: *"Demolizione di due fabbricati con successiva realizzazione di un fabbricato per n.20 alloggi di ERP e Riqualificazione Piazza Indipendenza in loc. Pianacce"*, l'approvazione dei cronoprogrammi nonché l'impegno al cofinanziamento per l'importo pari ad € 475.394,21;

RITENUTO, per le motivazioni precedentemente esposte, di dover sottoscrivere la Concessione di Finanziamento relativa all'intervento proposto dal Comune di Silvi prevedente le seguenti opere:

- ***Int.1****: "Demolizione di due fabbricati con successiva realizzazione di un fabbricato per n.20 alloggi di ERP in loc. Pianacce"* - CUP H31B21009310001 - Importo complessivo € 2.678.064,21 di cui ammessi a finanziamento € 2.300.000 ed € 378.064,21 di cofinanziamento in capo al Comune di Silvi (Deliberazione di Giunta Comunale n.62 del 07.04.2025);
- **Int.2**: "*Riqualificazione Piazza Indipendenza in loc. Pianacce"* - CUP H31B21009310001 - Importo complessivo € 497.330,00 di cui ammessi a finanziamento € 400.000 ed € 97.330,00 di cofinanziamento in capo al Comune di Silvi (Deliberazione di Giunta Comunale n.62 del 07.04.2025);

DATO ATTO che ai sensi del punto 3 delle "*Direttive per le verifiche preventive in materia aiuti di Stato*", approvate come allegato A della D.G.R. n. 407 del 15.07.2024 recante "*Revisione DGR n. 307 del 15 giugno 2017 recante: attuazione del "Common understanding" – Accordo sottoscritto dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le politiche europee - con la Commissione Europea per rafforzare gli assetti istituzionali ai fini di un più efficace controllo degli aiuti di stato in Italia – Approvazione nuove procedure e linee d'indirizzo*", sussiste l'esonero dalla compilazione della specifica scheda trattandosi di atto che, per propria natura, non può avere riflessi sulla materia degli aiuti di Stato di cui agli articoli 107.1 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea (TFUE) in quanto rientrante nell'ipotesi prevista nella quarta alinea "*l'atto riguarda la concessione di risorse finanziarie assoggettate alla disciplina di cui al D. Lgs. n. 36/2023 "Codice dei contratti pubblici" per l'esecuzione di lavori pubblici o per l'acquisizione sul mercato di forniture e servizi";*

TUTTO QUANTO PREMESSO

tra le parti come in epigrafe rappresentate, che ai fini del presente atto eleggono domicilio presso le rispettive sedi istituzionali, si stabilisce quanto segue:

Art. 1 Oggetto della Concessione

In attuazione di quanto previsto in premessa, qui da intendere integralmente riportato**,** è assentita **al Comune di Silvi**, per il successivo trasferimento delle risorse da effettuarsi secondo le modalità indicate nel presente atto, la concessione dell'importo di **€ 2.700.000,00** quale finanziamento complessivo assegnato con Decreto interministeriale (MIT e MEF) n. 93 del 07.04.2023 ai sensi del Decreto Ministeriale 06.07.2020 richiamati nelle premesse per la realizzazione delle opere come di seguito specificato:

- ***Int.1****: "Demolizione di due fabbricati con successiva realizzazione di un fabbricato per n.20 alloggi di ERP in loc. Pianacce"* - CUP H31B21009310001 - Importo complessivo € 2.678.064,21 di cui risorse ministeriali per € 2.300.000 ed € 378.064,21 di cofinanziamento in capo al Comune di Silvi (Deliberazione di Giunta Comunale n.62 del 07.04.2025);

- ***Int.2****: "Riqualificazione Piazza Indipendenza in loc. Pianacce"* - CUP H31B21009310001 - Importo complessivo € 497.330,00 di cui risorse ministeriali per € 400.000 ed € 97.330,00 di cofinanziamento in capo al Comune di Silvi (Deliberazione di Giunta Comunale n.62 del 07.04.2025);

.

Art. 2 Definizioni

1. **Concedente** è da intendersi la Regione Abruzzo, Dipartimento Territorio - Ambiente DPC, Servizio Edilizia Sociale e Scolastica - DPC022, che svolgerà le funzioni previste in Concessione cosi come individuate nel Decreto interministeriale (MIT e MEF) n. 93 del 07.04.2023 ai sensi del Decreto Ministeriale 06.07.2020;
2. **Responsabile Unico del Progetto (RUP)**, di cui all'art. 15 del D.Lgs. 36/2023 per ogni procedura riferita all'affidamento di un appalto o di una concessione le stazioni appaltanti nominano, nel primo atto relativo ad ogni singolo intervento, un responsabile unico del progetto (RUP) per le fasi della programmazione, della progettazione, dell'affidamento, dell'esecuzione.
3. **Responsabile Intervento** è il soggetto cui viene associata la funzione di responsabile dell'inserimento dati del progetto nel sistema informativo BDAP-MOP e può coincidere con il Responsabile del progetto;
4. **Concessionario** è il destinatario del finanziamento che svolge le funzioni di Stazione Appaltante e soggetto attuatore dell'intervento;
5. **Stazione appaltante** è il soggetto di cui al punto precedente;
6. **Operatore economico** si riferisce all'imprenditore, fornitore e/o prestatore di servizi o un raggruppamento o consorzio di essi ai sensi dell'art. 65 del D.Lgs 36/2023.
7. **Codice Unico di Progetto (CUP)** è una stringa alfanumerica di 15 caratteri che accompagna ciascun progetto di investimento pubblico, a partire dalla fase formale di assegnazione delle risorse, fino alla sua completa realizzazione. Il CUP è generato da un sistema di registrazione sul portale Cipe. L'attribuzione è vincolata alla comunicazione di alcune informazioni sintetiche che caratterizzano il progetto di investimento pubblico.
8. **Il Dirigente regionale incaricato - Centro di Responsabilità dell'Intervento** è il Dirigente Pro Tempore del Servizio Edilizia Sociale e Scolastica DPC022, competente per la materia cui è affidata la responsabilità gestionale tecnico-amministrativa e contabile inerente la corretta esecuzione dell'intervento oggetto della presente Concessione;
9. **Soggetto attuatore** è il concessionario così come definito al precedente punto 5;
10. **OGV (obbligazione giuridicamente vincolante)** è l'obbligo che nasce nel momento in cui la stazione appaltante/responsabile dell'attuazione dell'intervento, assume un obbligo giuridico nei confronti di soggetti terzi in capo ai quali viene conseguentemente a determinarsi il diritto all'adempimento dell'obbligo (come da Dizionario generale dei termini di riferimento). **Le O.G.V. per l'affidamento del servizio devono essere assunte entro il termine previsto nel cronoprogramma generale allegato "A" trasmesso dal Comune di Silvi con nota prot. 8600 del 17.03.2025, agli atti RA/107580 del 17.03.2025;**
11. **Intervento finanziato** per l'importo complessivo di € **2.700.000,00** prevede:

- ***Int.1****:* Demolizione di due fabbricati con successiva realizzazione di un fabbricato per n.20 alloggi di ERP in loc. Pianacce*;*
- ***Int.2****:* Riqualificazione Piazza Indipendenza in loc. Pianacce*;*

Art. 3 Condizioni generali

1. Il Concessionario dichiara di conoscere la normativa indicata in premessa.
2. Il Concessionario si impegna a rispettare le eventuali future modifiche alla disciplina di cui alle norme ed ai documenti citati in premessa, che dovessero essere apportate successivamente alla stipula del presente Atto di Concessione.
3. Il Concessionario, ovvero la Stazione Appaltante, sempre di concerto con il Responsabile si obbliga, altresì, a:

a) garantire la conclusione positiva dell'intervento nel rispetto del cronoprogramma trasmesso e delle modalità stabilite dal Decreto interministeriale (MIT e MEF) n. 93 del 07.04.2023 ai sensi del Decreto Ministeriale 06.07.2020 sopra richiamati;

b) concludere l'intervento finanziato con il finanziamento assegnato di 2.700.000, comprensivo di ogni tipo di spesa occorrente e di ogni altro onere finanziario comunque connesso alla sua realizzazione, restando convenuto, invece, che gli eventuali maggiori oneri economici, qualunque siano le ragione che l'abbiano determinati, saranno a carico del concessionario, che curerà la copertura con fondi propri, ivi compresi i possibili interessi per ritardato pagamento e/o altre pretese di indennizzi e risarcimenti dovute a terzi, nonché gli obblighi ed oneri derivanti dall'osservanza di leggi, capitolati e regolamenti, ancorché non espressamente richiamati o che dovessero essere successivamente emanati dagli Organi competenti;

c) garantire la corretta realizzazione dell'intervento finanziato, di cui al presente atto di concessione e al **cronoprogramma di cui all'allegato "A"** alla presente concessione. La eventuale difformità totale o parziale dell'intervento finanziato, comporta rispettivamente la revoca totale o parziale del finanziamento;

d) assicurare e verificare la corretta realizzazione dell'intervento e, con essa, il corretto affidamento, conduzione, avanzamento del monitoraggio, andamento dei controlli, impegnandosi, inoltre, a porre in essere tutte le azioni preventive necessarie per consentirne le realizzazione, nonché a procedere al corretto e regolare monitoraggio come previsto dal successivo art. 9;

e) verificare che sia garantito il rispetto delle vigenti norme di legge, regolamentari, nonché dei contratti collettivi di categoria in materia di personale dipendente, nonché di prestatori d'opera professionale, con particolare riguardo ai trattamenti economico, contributivo, previdenziale e fiscale;

f) confermare che la responsabilità relativa ai suddetti rapporti è esclusivamente ed unicamente in capo al Concessionario;

g) sollevare, in ogni caso, il Concedente da qualsiasi responsabilità, domanda e/o pretesa derivante dall'esecuzione delle attività finanziate e delle attività amministrative e gestionali ad esse connesse, ivi compresa ogni responsabilità civile per danni agli effetti del presente "Atto di concessione". Resta inteso che i rapporti interni tra il Concessionario e terzi, loro eventuali associati, associanti, consorziati, consorzianti, delegati, deleganti, non possono in alcun modo e ad alcun titolo essere opposti al Concedente.

4. Il Concessionario, in qualità di Stazione Appaltante, sempre di concerto con il Responsabile Unico del Procedimento, si impegna a rispettare e ad osservare tutte le regole stabilite dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale nella materia concernente l'attuazione dell'operazione, con particolare riguardo alle procedure di appalto, nonché della normativa europea in materia di aiuti di stato e delle disposizioni sui Servizi di Interesse Economico Generale (S.I.E.G.) di cui alla Decisione 2012/21/UE; il Concessionario, in qualità di Stazione Appaltante, si impegna, altresì, a rispettare i vincoli e le procedure applicabili in termini di utilizzo e rendicontazione delle risorse finanziarie assegnate, comprese le ulteriori disposizioni in materia di procedure amministrative di rendicontazione e controllo del finanziamento emanate dalle strutture, nazionali e regionali, che dovessero intervenire dopo la sottoscrizione del presente atto di concessione.

5. **Il Concessionario è tenuto al rispetto del cronoprogramma** debitamente sottoscritto dal RUP designato e dal Legale Rappresentante del Soggetto Attuatore, allegato al presente provvedimento (Allegato A – Cronoprogramma) ed elaborato secondo le fasi riportate schematicamente al successivo art. 5.

6. In conformità a quanto disposto dalla normativa comunitaria e regionale, nonché della vigente normativa in materia di opere pubbliche, di Contabilità Generale dello Stato e di prevenzione della delinquenza mafiosa, il Concessionario assume la responsabilità di realizzare l'oggetto della presente Concessione e, con essa, l'onere di provvedere ai relativi affidamenti impegnandosi, altresì, a porre in essere tutte le azioni preventive necessarie per consentire la realizzazione dell'intervento stesso.

Art. 4 Condizioni specifiche ed obblighi

1. Il Concessionario è obbligato a procedere a:

a) nominare il Responsabile dell'Intervento con individuazione delle attività di competenza, con obbligo di comunicazione del nominativo e dei relativi riferimenti, nonché delle eventuali modifiche, al Dirigente Regionale competente. Il Responsabile dell'Intervento provvederà all'Inserimento dei dati progettuali di monitoraggio nel Sistema informatico BDAP-MOP, all'aggiornamento, con cadenza semestrale nel rispetto dei termini temporali previsti dal D.M. 06.07.2020 e ad effettuare le variazioni e l'inserimento delle opportune correzioni che si dovessero rendere necessarie, previo rilascio di specifica autorizzazione da parte del Dirigente Regionale competente;

b) comunicare tempestivamente al Dirigente Regionale competente le eventuali modifiche/variazioni dell'intervento finanziato ammesse dalla normativa comunitaria e nazionale sui lavori pubblici;

c) comunicare al Dirigente Regionale competente ogni informazione utile a definire lo stato di attuazione dell'intervento nonché l'indicazione di ogni ostacolo amministrativo finanziario o tecnico

che si frapponga all'attuazione della presente Concessione progettuale e la proposta delle relative azioni correttive;

d) rispettare il Cronoprogramma definito nell'art. 5;
e) procedere alle necessarie operazioni di controllo sulla ammissibilità, correttezza e regolarità della spesa, nelle modalità e termini impartiti dal MISE e dalle successive disposizioni statali e regionali;

2. La scelta dell'operatore economico che realizzerà dell'intervento finanziato dovrà avvenire nel rispetto delle leggi generali e specifiche in materia di Appalti di Opere Pubbliche, compresa la normativa antimafia e le disposizioni dell'Unione Europea in materia di appalti pubblici.
3. Il Concessionario a seguito della gara di aggiudicazione dell'intervento finanziato provvederà a comunicare al Responsabile Dirigente Regionale competente, competente in materia, entro 15 giorni dall'aggiudicazione definitiva, il nuovo Quadro Tecnico Economico rimodulato nelle varie voci e regolarmente approvato dal Concessionario con proprio provvedimento amministrativo.
4. L'avvio delle attività e la realizzazione e conclusione di lavori, nonché la conclusione delle attività di collaudo, dovranno avvenire nel pieno rispetto del cronoprogramma cosi come definito nell'art. 5.
   Non sono consentite proroghe salvo che per motivi estranei alle volontà / competenze del Concessionario, che dovranno essere adeguatamente dimostrate e giustificate.
5. In caso di contenzioso le parti (stazione appaltante e appaltatore) attiveranno il procedimento dell'accordo bonario ai sensi dell'art. 211 del D.Lgs 36/2023; in caso di insuccesso del predetto accordo, le parti possono, ai sensi dell'art. 213 del D.Lgs 36/2023, decidere di deferire la gestione del contenzioso al Collegio Arbitrale istituito presso l'ANAC, indicando nel bando se il contratto conterrà o meno la "clausola compromissoria". Nella fattispecie di cui all'art. 213 del D.Lgs. 36/2023, la stazione appaltante, può chiedere al Concedente la segnalazione di un Dirigente pubblico per l'espletamento delle funzioni di cui al medesimo articolato normativo.
6. Il Concessionario è tenuto ad utilizzare il finanziamento per le finalità in ordine alle quali è stato concesso e a comunicare, al Dirigente Regionale competente, il nominativo del Responsabile del progetto, l'indirizzo, i recapiti telefonici e gli indirizzi e-mail nonché eventuali modifiche/variazioni dell'intervento finanziato ammesse dalla normativa comunitaria e nazionale sui lavori pubblici.
7. Il Concessionario ed il Responsabile del progetto sono tenuti a verificare che l'intervento venga realizzato con le modalità, le procedure, i tempi previsti nel cronoprogramma e dal Decreto Ministero Infrastrutture e Trasporti del 6.07.2020, nonché dalle condizioni specifiche previste dalla presente Concessione, nel pieno rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale di riferimento.

Art. 5 Cronoprogramma

1. Vengono definiti gli spazi temporali relativi alla realizzazione dell'intervento in oggetto.
   2. Sulla base del cronoprogramma indicato nelle premesse, viene definita la relativa suddivisione delle fasi temporali che deve essere rispettata al fine della corretta realizzazione ed ultimazione degli interventi:

***Int.1**: "Demolizione di due fabbricati con successiva realizzazione di un fabbricato per n.20 alloggi di ERP in loc. Pianacce"* - CUP H31B21009310001

FASI	2025									2026												2027												2028				
	4	5	6	7	8	9	10	11	12	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	1	2	3	4	5
Aggiudicazione Lavori																																						
Consegna Lavori																																						
Termine Interventi																																						
Collaudo Interventi																																						

***Int.2**: "Riqualificazione Piazza Indipendenza in loc. Pianacce"* - CUP H31B21009310001

FASI	2025									2026											
	4	5	6	7	8	9	10	11	12	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
Aggiudicazione Lavori																					
Consegna Lavori																					
Termine Interventi																					
Collaudo Interventi																					

TEMPISTICHE:

Tutte le tempistiche riportate negli articoli della Concessione devono essere riconducibili alle fasi procedurali sopra riportate.

Art. 6 Esecuzione dell'intervento

1. L'intervento finanziato sarà realizzato nel rispetto incondizionato dei termini temporali fissati nell'art. 5 del presente atto di concessione e delle condizioni ed obblighi previsti nel presente provvedimento, regolarmente approvati dal Concessionario.
2. E' posto a carico del Concessionario l'onere dell'acquisizione di tutti i pareri e nulla osta di legge da parte degli organi competenti; eventuali sanzioni da parte degli stessi o organi deputati al controllo restano a totale carico del concessionario.
3. Al Concedente è riservata l'attività di vigilanza sul corretto utilizzo delle risorse.
4. Nel caso di contenzioso, il Concessionario è obbligato a trasmettere una documentata relazione al Concedente, illustrativa dei motivi delle richieste, della relativa entità e dei provvedimenti che esso intende adottare ai fini dell'eventuale risoluzione bonaria del contenzioso stesso ai sensi degli artt. 211 e 213 del D.Lgs. 36/2023. Ogni decisione connessa alla risoluzione bonaria del precontenzioso dovrà essere comunicata, per la successiva autorizzazione, al Concedente anche nel caso in cui nel quadro economico dell'intervento vi siano somme disponibili a tal uopo.
5. **Viene espressamente confermato che ogni ulteriore onere eccedente l'importo complessivo dell'intervento finanziato farà comunque carico al Concessionario.**

REGIONE ABRUZZO

Art. 7 Modalità di erogazione del finanziamento e termine del rapporto di concessione

1. Allo scopo di assicurare la disponibilità finanziaria per l'avvio delle attività di realizzazione dell'intervento finanziato oggetto della presente Concessione, il Concedente Dirigente Regionale incaricato dispone a favore del Concessionario il trasferimento del finanziamento assentito alle seguenti condizioni e modalità:
   a) **ANTICIPAZIONE**, dell'importo complessivo di € 810.000,00 pari al 30 % del finanziamento totale assegnato per gli interventi specificati in premessa, alla sottoscrizione della presente Concessione e solo a seguito della definizione delle procedure contabili da parte del Servizio Bilancio e Ragioneria regionali concernenti la disponibilità dei fondi nel corrente esercizio finanziario
   b) **RATA pari al 30 %** del finanziamento assegnato con il presente atto alla trasmissione della documentazione comprovante il raggiungimento dell'avanzamento dei lavori pari al 25% e solamente ad avvenuto trasferimento delle risorse da parte del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;
   c) **RATA pari al 30 %** del finanziamento assegnato con il presente atto alla trasmissione della documentazione comprovante il raggiungimento dell'avanzamento dei lavori pari al 75% e solamente ad avvenuto trasferimento delle risorse da parte del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;
   d) **RATA di saldo** del finanziamento assegnato con il presente atto ad ultimazione lavori. La rata di saldo sarà erogata solo a seguito della presentazione della documentazione di contabilità finale dei lavori e della relazione acclarante i rapporti economici tra Ente concedente ed Ente concessionario, corredata dei relativi provvedimenti di approvazione.

   Tutte le erogazioni, senza che il concessionario possa nulla pretendere per eventuali ritardi nell'erogazione delle stesse, restano chiaramente subordinate all'effettivo trasferimento delle risorse da parte Ministero II.TT. a favore della Regione Abruzzo, nonché alla normativa contenuta dalle leggi regionali di approvazione del bilancio annuale. Occorrerà, inoltre, tener conto degli eventuali impedimenti derivanti dai vincoli imposti dal Patto di Stabilità. Anche in tali casi ogni onere sostenuto dal Concessionario, relativo a ritardate erogazioni a favore dei creditori, rimarrà a carico dello stesso senza possibilità di rivalsa nei confronti del Concedente.

2. La documentazione finale verrà trasmessa al Dirigente del Servizio Edilizia Sociale e Scolastica DPC022, per i successivi provvedimenti.

Art. 8 Economie

Le economie / residui accertati in fase di collaudo, potranno essere riprogrammate da parte della Regione Abruzzo, nel rispetto delle condizioni e modalità fissate dal punto 1.2 dell' Allegato 3 al D.M. 6.07.2020.

Art. 9 Monitoraggio

Il monitoraggio sarà eseguito nel rispetto delle modalità fissate al punto 2.2. dell'allegato 3 al D.M.6.07.2020, utilizzando la specifica modulistica adottata, che si allega alla presente Concessione (Allegato B), che dovrà essere opportunamente compilata ed inviata al Servizio Edilizia Sociale e Scolastica – DPC022, con le scadenze e tempistiche stabilite dal richiamato D.M. 6.07.2020.

Il mancato rispetto delle scadenze previste, comporterà l'avvio della procedura di dichiarazione di decadenza del finanziamento, con contestuale recupero delle risorse erogate.

Il Concedente adotterà, se del caso, le azioni previste dall'art. 3 del medesimo Decreto Ministeriale.

REGIONE ABRUZZO

Art. 10 Controlli e verifiche

1. Secondo quanto stabilito dalle specifiche disposizioni normative e amministrative vigenti in materia, il Concedente, tramite il Responsabile Regionale incaricato, possono disporre ad effettuare controlli, allo scopo di assicurare efficacia e trasparenza nell'utilizzo delle risorse finanziarie del Programma. Tali verifiche non esimeranno comunque il Concessionario dalla piena ed esclusiva responsabilità della regolare e perfetta esecuzione dell'intervento finanziato.
2. Il Concedente rimane espressamente estraneo ad ogni rapporto comunque nascente con terzi, in dipendenza dell'attuazione della presente concessione. Le eventuali verifiche, di cui al presente articolo, riguardano i rapporti intercorrenti con il Concessionario**.**
3. Il Concessionario al fine di verificare la correttezza utilizzazione del finanziamento a valere sul programma è tenuto a:
   a) fornire i documenti tecnico-amministrativi richiesti dal Responsabile Regionale incaricato, Centro di responsabilità dell'Intervento;
   b) conservare la documentazione originale di spesa per un periodo di 3 anni a decorrere dalla data di quietanza dell'ultimo titolo di spesa relativo all'intervento in oggetto;
   c) assicurare una contabilità separata o un'apposita codifica che consenta di individuare chiaramente le spese relative all'intervento finanziato;
   d) rendere disponibili o comunque trasmettere al Responsabile Regionale incaricato, Centro di responsabilità dell'Intervento, qualora necessari, gli ulteriori dati utili al monitoraggio fisico, procedurale e finanziario dell'intervento;
   e) acconsentire e favorire lo svolgimento di tutti i controlli disposti dalla Regione e/o da eventuali organismi competenti, anche mediante ispezioni e sopralluoghi.
4. Il Concedente si riserva la facoltà di effettuare verifiche in loco su base campionaria al fine di analizzare la conformità degli elementi fisici e tecnici della spesa alla normativa nazionale, nonché al Programma. Al termine di ogni controllo verrà redatto apposito verbale.
5. Il Concessionario è obbligato a collaborare e a rendere disponibili dati e documenti per verificare lo stato di attuazione dell'intervento ed il rispetto del cronoprogramma.

Art. 11 Estraneità del Concedente dai contratti

1. Il Concedente rimane del tutto estraneo ai contratti conclusi a qualunque titolo tra il Concessionario e terzi in relazione al presente Atto di concessione. Il Concessionario, con il presente Atto di concessione, esonera da ogni responsabilità il Concedente per qualunque controversia che dovesse insorgere con i terzi nell'interpretazione, validità ed esecuzione dei contratti di cui sopra nonché con soggetti diversi a qualsiasi titolo coinvolti nella realizzazione dell'intervento.
2. Il Concedente è, inoltre, fin d'ora sollevato da ogni responsabilità verso terzi compreso il Concessionario per inosservanza della vigente normativa in tema di antinfortunistica, di igiene, di tutela ambientale, di tutela della salute negli ambienti di lavoro, prevenzione incendi compresa l'attuazione delle prescrizioni tecniche, antinfortunistiche e previdenziali relative alla corretta esecuzione e gestione degli interventi.

REGIONE ABRUZZO

Art. 12 Divieto di sub committenza

1. E' fatto divieto alla stazione appaltante di sub committenza totale o parziale, di attività connesse alla realizzazione del progetto, salvo le deroghe sul subappalto consentite dalle modalità di attuazione previste dalla normativa vigente, che comunque dovranno essere preventivamente autorizzate ed indicate nel progetto presentato. Tale disposizione andrà espressamente riportata negli atti di gara e nei conseguenti contratti.

Art. 13 Revoca, rinuncia ai finanziamenti, sanzioni

1. Il Concedente si riserva, con atto di autotutela sanzionatoria nelle forme di legge sulla scorta delle disposizioni ministeriali, la facoltà di revocare i finanziamenti concessi al Concessionario nei seguenti casi:
   a) grave violazione della normativa inerente la gestione di una o più attività oggetto del presente Atto di concessione;
   b) variazioni che configurino una sostanziale alterazione dei contenuti del progetto originario rispetto ai criteri di ammissibilità definiti.
2. Il termine ultimo per l'assunzione dell'Obbligazione Giuridicamente Vincolante da parte della stazione appaltante è fissato nel rispetto delle tempistiche riportate nel cronoprogramma trasmesso, riportato all'art. 5 del presente atto di Concessione.
3. Rimane salva la possibilità del Concessionario di rinunciare al finanziamento prima che siano avviate le attività relative o anche successivamente previo accollo di quanto eventualmente già sostenuto.
4. Il Concedente si riserva di applicare specifiche sanzioni in caso di ritardi maturati rispetto ai tempi indicati nei cronoprogrammi, anche solo di un giorno, nell'esecuzione dei compiti spettanti al concessionario, cosi come definiti nella presente concessione; l'entità e le modalità di determinazione delle sanzioni verranno stabilite con apposito provvedimento; le stesse verranno applicate anche in caso di gravi inadempienze nella misura prevista nelle disposizioni normative e regolamentari vigenti in materia. In base alla gravità del ritardo o dell'inadempienza, il Concedente, a sua discrezione e con apposito atto, non assegnerà più, per almeno il periodo della durata della Legislatura Regionale in corso e quella successiva, fondi di pubblici o altre tipologie di finanziamento al concessionario inadempiente.
5. Il Concedente, una volta rilevata la responsabilità nel ritardo o inadempienza, procederà a mezzo di adeguati spazi digitali e materiali ad effettuare comunicazione pubblica ai cittadini Abruzzesi.
6. L'inadempienza o ritardo, inoltre, sarà motivo di menzione all'interno del fascicolo personale del Responsabile Unico del Procedimento individuato dal Concessionario, assumendo rilievo per eventuali futuri incarichi conferiti dalle pubbliche amministrazioni e, ove applicabile, motivo ostativo al raggiungimento degli obiettivi/risultato con conseguente impossibilità di ricevere premi retributivi o altre spettanze accessorie ad esse collegate. In tal senso sarà compito del Concessionario provvedere affinché l'inadempienza o ritardo trovino sanzione nei confronti del Responsabile Unico del Procedimento incaricato dal Concessionario.

REGIONE ABRUZZO

Art. 14 Rivalsa

1. Le parti si danno reciprocamente atto che l'esecuzione del progetto in oggetto in tempi certi rappresenta un motivo essenziale della presente Concessione. A tali fini, le tempistiche indicate nel cronoprogramma di cui all'art. 5 sono assunte come riferimento primario per l'eventuale applicazione delle misure sanzionatorie fino al de-finanziamento del Progetto.
2. L'esercizio della facoltà di rivalsa è riservata alla Giunta Regionale, nei confronti del soggetto attuatore e o dei terzi incaricati della realizzazione dell'intervento finanziato, delle suddette sanzioni inflitte dal Ministero a causa di accertate inadempienze delle tempistiche inerenti i crono programmi dei Progetti fino alla misura massima del definanziamento del Progetto.
3. Tali indicazioni dovranno essere necessariamente riportate nei bandi di gara e/o nei contratti con i soggetti aggiudicatari.
4. Qualora il ritardo nell'esecuzione dell'intervento finanziato determini sanzioni o revoche parziali o totali del finanziamento, il Concessionario è tenuto a restituire le somme già erogate nell'arco di 30 gg. a far data dalla richiesta da parte del Concedente.

Art. 15 Poteri sostitutivi

1. Fatto salvo quanto previsto nel precedente articolo, in caso di inadempimento delle clausole contrattuali, ovvero in caso di mancato rispetto dei tempi previsti per le diverse fasi di esecuzione dell'intervento finanziato, il Concedente si riserva la facoltà di nominare un commissario *ad acta* per l'adempimento dell'obbligo previsto al fine di assicurare la prosecuzione dell'intervento. I termini di realizzazione delle diverse fasi relative all'esecuzione dell'intervento finanziato, potranno essere eccezionalmente prorogati su istanza debitamente motivata del Concessionario. I costi del Commissario ad acta sono a carico del Concessionario inadempiente.

Art. 16 Sospensione cautelativa dell'erogazione del finanziamento

1. Il Concedente può sospendere l'erogazione del finanziamento al Concessionario, ai sensi dell'art. 21 quater, comma 2, e dell'art. 7, comma 2, della legge n. 241/90 e ss.mm.ii. qualora nei confronti del Concessionario emergano gravi indizi di irregolarità riguardanti l'attività oggetto del presente Atto di concessione.
2. Il Concedente si riserva la potestà di disporre la sospensione cautelativa dell'erogazione del finanziamento (rata intermedia o saldo) in relazione alla specifica attività, fino a completo accertamento del venir meno delle predette irregolarità. La sospensione è disposta con atto motivato del Concedente e comunicato all'interessato.

Art. 17 Clausola di rinvio

1. Per quanto non espressamente previsto dal presente Atto si richiamano le norme del Codice Civile, in quanto applicabili, le disposizioni impartite dal CIPE e dal Ministero dell'Economia e delle Finanze e dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri-Dipartimento per le Politiche di Coesione. Il presente atto disciplina i rapporti fra Concedente e Concessionario. Inoltre, rimane distinto dai contratti che il Concessionario

concluderà con terzi, verso i quali la Regione Abruzzo, per il tramite dei propri servizi regionali, non assume qualsivoglia obbligo e responsabilità.

2. L'importo previsto della concessione non costituisce titolo, a favore del Concessionario, a percepire la relativa erogazione, se risultino violate per qualche verso le pattuizioni di cui al presente Atto di concessione.

Art. 18 Codice di comportamento

1. Il Concessionario è tenuto al rispetto del Codice di Comportamento ai sensi della D.G.R. n. 72 del 10 febbraio 2014 disponibile sul sito della Regione Abruzzo.

Art. 19 Informativa e trattamento dei dati personali

1. Ai sensi di quanto previsto dal D.Lgs. n. 196/03 e ss.mm.ii. e della normativa vigente in materia, le parti dichiarano di essere state informate circa l'utilizzo dei dati personali, che verrà effettuato nell'ambito dei trattamenti automatizzati o cartacei di dati ai fini dell'esecuzione del presente atto. Le parti dichiarano, altresì, che i dati forniti con il presente atto sono esatti e corrispondono al vero, esonerandosi reciprocamente da ogni e qualsivoglia responsabilità per eventuali errori materiali derivanti da una inesatta imputazione negli archivi elettronici o cartacei di detti dati. Ai sensi del D.Lgs. n. 196/03 il trattamento dei dati sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza ed al rispetto delle norme di sicurezza e in particolare dei principi di cui all'art.11 del Codice in materia di protezione dei dati personali.
2. Sottoscrivendo il seguente contratto, le parti dichiarano di essersi reciprocamente comunicate tutte le informazioni previste dall'art. 10 della richiamata normativa e le modalità di esercizio dei diritti dell'interessato previste dall'art. 13 del D.Lgs. n. 196/03.

Art. 20 Comunicazione

1. Le Parti si impegnano al rispetto degli obblighi in materia di informazione e pubblicità delle operazioni finanziate con il presente atto.

Art. 21 Foro competente

1. Le eventuali controversie che dovessero insorgere tra il Concedente ed il Concessionario dovranno essere sottoposte a preventivo tentativo di risoluzione amministrativa. A tal uopo il Beneficiario Concessionario qualora abbia interessi da far valere, notificherà motivata domanda di risoluzione amministrativa al Dipartimento della Giunta Regionale competente in materia - tramite il Dirigente Responsabile Competente- che provvederà ad adempiere entro il termine di 120 giorni dalla ricezione della notifica. Il Concessionario non potrà di conseguenza adire l'Autorità Giudiziaria prima che il Concedente abbia emesso la decisone amministrativa o prima che sia decorso inutilmente il termine per provvedersi. Qualora il tentativo di risoluzione amministrativa dovesse risultare vano, le parti convengono che le controversie saranno risolte mediante l'utilizzo dell'iter civilistico, dando atto che il Foro competente sarà quello di L'AQUILA.

Art. 22 Sostituzioni Clausole e disposizioni finali

1. Le pattuizioni riportate nella presente concessione sono tra loro inscindibili e collegate con le determinazioni degli atti espressamente richiamati. Non è ammessa alcuna modifica unilaterale di dette pattuizioni se non tramite ulteriori stipulazioni scritte, da sottoscriversi tra le parti, fatto salvo quanto di seguito specificato.
2. I contenuti della presente concessione, laddove difformi dalle disposizioni delle Deliberazioni CIPE n. 127 del 22.12.201726 e n. 55 del 24.07.2019 nonché del Decreto Ministero Infrastrutture e Trasporti del 6.07.2020, o ad eventuali successive modifiche e integrazioni normative o regolamentari con particolare riferimento alle regole procedurali, criteri di ammissibilità, modalità di monitoraggio, controllo e rendicontazione, modalità di programmazione, casi di revoca e le modalità di trasferimento, saranno oggetto di automatica disapplicazione e sostituite con le disposizioni dettate in materia dai competenti Organi Statali.
3. Le parti si riservano di sottoscrivere, con successivo atto integrativo, eventuali modifiche alla presente concessione.
4. Il Concedente, al fine di ottimizzare l'esecutività della presente concessione e nel caso si renda necessario, potrà apportare, d'intesa con il Concessionario, le dovute modifiche con nuova sottoscrizione diretta dell'atto modificato secondo le necessità rilevate a migliorare l'attuazione dell'intervento.

Art. 23 Allegati

1. Costituiscono allegati del presente Atto di Concessione, i documenti di seguito elencati:

- ***Allegato A*** – Nota di trasmissione dei cronoprogrammi del Comune di Silvi, prot. 8600 del 17.03.2025, agli atti RA/107580 del 17.03.2025;
- ***Allegato B*** – Modulistica monitoraggio**.**

Il presente atto viene letto, approvato specificatamente articolo per articolo e sottoscritto dalle parti in forma digitale.

IL CONCESSIONARIO	IL CONCEDENTE
COMUNE di Silvi ***Il Legale Rappresentante*** ANDREA SCORDELLA 11.06.2025 13:14:11 GMT+02:00	**REGIONE ABRUZZO** ***IL DIRIGENTE del SERVIZIO EDILIZIA SOCIALE e SCOLASTICA – DPC022*** *Avv. Andrea Liberatore* ANDREA LIBERATORE DIRIGENTE REGIONE ABRUZZO 12.06.2025 08:47:32 GMT+02:00

Firmato Digitalmente

clausole espressamente accettate ai sensi dell'art. 1341 del c.c.: artt. 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 20, 21, 22.

IL CONCESSIONARIO	IL CONCEDENTE

COMUNE di Silvi ***Il Legale Rappresentante*** ANDREA SCORDELLA 23.05.2025 14:45:19 GMT+02:00	**REGIONE ABRUZZO** ***IL DIRIGENTE del SERVIZIO EDILIZIA SOCIALE e SCOLASTICA – DPC022*** *Avv. Andrea Liberatore* ANDREA LIBERATORE DIRIGENTE REGIONE ABRUZZO 12.06.2025 08:47:32 GMT+02:00

Firmato Digitalmente